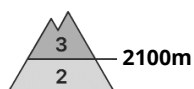
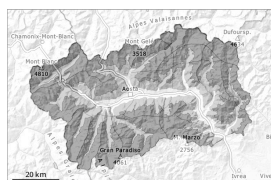


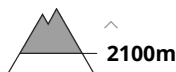
Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Mercoledì il 28.01.2026



Strati deboli persistenti



Lastrone da vento



Limite del bosco

I soffici accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da direzioni variabili negli ultimi tre giorni a tutte le esposizioni si sono formati accumuli di neve ventata soffici, soprattutto al di sopra del limite del bosco. Essi ricoprono un debole manto di neve vecchia a tutte le esposizioni. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni.

Principalmente sui pendii ombreggiati le valanghe possono subire un distacco negli strati più profondi del manto nevoso e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni.

Con il peggioramento del tempo i punti pericolosi saranno difficilmente individuabili.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.1: strato debole persistente basale

st.8: brina di superficie sepolta

Negli ultimi giorni sono caduti da 10 a 30 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Il vento moderato ha causato il trasporto della neve fresca.

Fino a mercoledì cadranno diffusamente da 10 a 25 cm di neve, localmente sino a 30 cm.

Soprattutto sui pendii esposti a nord, est e ovest, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari.

Si segnala la presenza di brina superficiale a varie esposizioni e quote, adesso sepolta dalla neve fresca.

Domenica, sui pendii ripidi sono state segnalate valanghe di piccole e medie dimensioni.

Tendenza

Mercoledì: Con neve fresca e vento, durante la notte il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno. Le condizioni causeranno un graduale aumento del pericolo di valanghe.

